

PENSIONI: IMBROGLIO ELETTORALE

CONGUAGLIO RIMANDATO A DOPO LE ELEZIONI EUROPEE

I misfatti sono noti.

Il governo Lega-5 stelle, con l'approvazione della manovra finanziaria del 2019, è intervenuto negativamente sull'adeguamento delle pensioni all'inflazione, peggiorando il sistema di rivalutazione più equo, concordato con il precedente governo, che doveva entrare in vigore il 1° gennaio 2019, dopo 10 anni di tagli alle pensioni.

Vista la situazione caotica e di incertezza in cui si è approvata la legge di bilancio, l'INPS non ha fatto a tempo a elaborare gli importi delle pensioni con i tagli decisi dal governo, per cui, nei primi tre mesi dell'anno, i pensionati con un reddito pensionistico superiore a 1522 euro lordi, si sono visti accreditare un importo comprensivo della rivalutazione piena o quasi, come previsto dalla Legge 388/2000.

PER QUESTA RAGIONE, OGGI, L'INPS DEVE RECUPERARE CIRCA 100 MILIONI DI SOMME "NON DOVUTE".

Il Governo del "cambiamento" non cambia niente rispetto a prima e mette le mani nelle tasche dei pensionati per fare cassa.

Solo a Genova la somma da recuperare vale circa 3 milioni di euro e interessa una platea di 86.000 pensionati, con importi pro capite che vanno da un minimo di 13 euro a un massimo di 80 euro.

Nel triennio la somma complessiva scippata ai pensionati sale a 27 milioni a Genova e, in Italia, a 3,5 miliardi di Euro

E dopo il "furto legalizzato" ai danni dei pensionati, c'è anche l'imbroglio, perché furbesca-mente il Governo farà scattare la decurtazione degli assegni non prima del mese di giugno.

Siamo di fronte ad un "giochino elettorale" di basso livello: si "dribbla" la data delle elezioni europee sperando di non fare arrabbiare i pensionati prima del voto.

Il premier Conte ci ha definito **AVARI**: noi gli rispondiamo che non siamo **FESSI**.

Diciamo al governo di fermarsi e di rinunciare al rimborso di quanto erogato.

Comunque noi non ci stiamo e daremo una risposta ferma, preparando la

GRANDE MANIFESTAZIONE UNITARIA DEI PENSIONATI

a Roma, il 1° giugno in Piazza del Popolo